


COMUNE DI FONTANIVA
 PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (PATI "ALTA PADOVANA"). VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 14/2017. APPROVAZIONE.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to Zen Catia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bruno Manuel

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella Residenza Municipale, per determinazione del Presidente del Consiglio con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li 07-09-2021

L'INCARICATO

Pitton Edoardo	Presente
Trento Alberto	Presente
Securo Giorgio	Presente
Berto Michela	Assente
Agugiario Anna	Presente
Salvadori Marta	Presente
Zen Catia	Presente
Cerchiaro Davide	Presente
Perozzo Elisa	Presente
Rodeghiero Igor	Presente
Naldo William	Presente
Mezzasalma Marcello	Assente
Bonaldo Simone	Assente

presenti n. 10 e assenti n. 3.

N. 845 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato da oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Li 07-09-2021

L'INCARICATO
F.to Almaviva Carla

Assiste alla seduta il Dott. Bruno Manuel Segretario Comunale.

Il Sig. Zen Catia nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, ed E' DIVENTATA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bruno Manuel

Cerchiaro Davide
Naldo William

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- γ la LR n. 11 del 23.04.2004 "Norme per il governo del territorio" ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale, innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- γ la L.R. n. 11 del 23.04.2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati - degli strumenti di pianificazione ovvero, indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- γ la L.R. n. 14 del 24.06.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica la quale deve essere ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare, la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro l'anno 2050;
- γ con D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- γ con D.G.R.V. n. 669 del 15.05.2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20.10.2016, recepito con D.G.R.V. n. 1896 del 02.11.2017;
- γ la L.R. n. 15 del 20.04.2018 ha inserito l'articolo 48 ter nella L.R. n. 11 del 23.04.2004: "Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380";

PRESO ATTO che:

- γ il Comune di Fontaniva, assieme ai comuni di Cittadella, Campo San Martino, Galliera Veneta e Tombolo ha predisposto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - P.A.T.I. "Alta Padovana", approvato in data 27.09.2009 in Conferenza di Servizi, divenuto efficace, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 decorsi i 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, (BUR n. 86 del 20.10.2009 - DGRV n. 2895 del 29.9.2009);
- γ in data 20.12.2010 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare al primo Piano degli Interventi (DCC n. 36 del 20.12.2010), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;
- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2011 è stato approvato il Piano degli Interventi;
- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2014 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- γ il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale, nella seduta del 01.10.2015 – verbale n. 25, il documento programmatico relativo al secondo Piano degli Interventi;
- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2016 è stato approvato il secondo Piano degli Interventi;
- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 14.06.2016 è stata approvata la variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi;
- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 25.07.2017 è stata approvata la variante n. 2 al secondo Piano degli Interventi;
- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25.10.2018 è stata approvata la variante n. 3 al secondo Piano degli Interventi;
- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.04.2019 è stata approvata la variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi;

- γ con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 11.03.2020 è stata approvata la variante n. 5 al secondo Piano degli Interventi, tutt'ora vigente;

RILEVATO che:

- γ la L.R. n. 14/2017 ha promosso un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica e ha previsto, come primo adempimento la compilazione da parte dei Comuni di una scheda, di cui all'art. 4, comma 5, finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta Regionale ed un elaborato grafico che attesti la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9 della medesima legge;
- γ la scheda predetta, acquisita agli atti del Comune in data 26 giugno 2017 al prot. n. 5985 da compilarsi e trasmettere entro il termine fissato a 60 giorni dal ricevimento cioè entro il 25.08.2017, pena le limitazioni previste dall'art. 13, commi 1-2-4-5-6, è stata inviata alla Regione del Veneto entro il termine stabilito con prot. 7612 del 23.08.2017, unitamente alla relazione illustrativa e all'elaborato grafico relativo agli ambiti di urbanizzazione consolidati (art. 13 comma 9), individuati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 22.08.2017;
- γ con D.G.R.V. n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- γ l'art. 14 della L.R. n. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilisce che:
 - "1 ... b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5."*
 - 2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*
 - 3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*
 - 4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
 - 5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune";*

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cittadella ha attivato un accordo con i Comuni di Fontaniva, Galliera Veneta, Tombolo e Campo San Martino per l'aggiornamento del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale alla luce degli obiettivi e finalità contenuti nell'art. 3 della L.R. 14/2017, approvando con D.G.C. n. 81 del 15.11.2018 un protocollo d'intesa per il riparto della spesa di progettazione ed i servizi tecnici;
- il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 19.12.2018 Rep. 1802;
- in data 27.07.2020 al prot. 7815 il progettista incaricato arch. Silvano De Nardi ha depositato agli atti la Variante al PATI ai sensi della L.R. 14/2017, costituita dai seguenti elaborati:
 - γ Relazione Tecnica (Adeguamento alla L.R. n.14/2017);
 - γ Tavola 5.1 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2, comma 1 lett. e) L.R. 14/2017. Scala 1:10.000 (rettifica degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" precedentemente individuati ai sensi dell'art.13 c.9 della L.R. n.14/2017);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2021, esecutiva, avente ad oggetto:

“Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI Alta Padovana). Variante di adeguamento alla L.R. 14/2017. Adozione.”, con la quale è stata adottata, ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 14/2017, la variante di adeguamento del PATI alla L.R. n. 14/2017, nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati depositati agli atti al prot. n. 7815 del 27.07.2020;
CONFERMATO che rimangono validi gli elaborati costituenti il PATI approvato in data 27.09.2019 e tutt’ora vigente, non modificati dalla presente variante;

PRESO ATTO di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla D.G.R.V. n. 1366/2018, per quanto riguarda le esclusioni dalla procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativamente alla presente variante;

VERIFICATO l’avvenuto deposito della variante in oggetto, dopo la sua adozione, avvenuto tramite avviso pubblico prot. n. 5922 – pubblicazione n. 423 in data 07.05.2021, presso l’Albo Pretorio on line del Comune di Fontaniva dal 07.05.2021 al 07.06.2021;

RILEVATO che a seguito della pubblicazione della variante in esame adottata, è pervenuta la seguente osservazione:

n.	prot. n.	data	richiedente
1	7338	07.06.2021	Ditta B10 Srl. – via Fosse n. 48/b – Marostica (VI)

ESAMINATA la documentazione costituente la variante in esame, depositata in data 27.07.2020 al prot. 7815 dal progettista incaricato arch. Silvano De Nardi, costituita dai seguenti elaborati:

- γ Relazione Tecnica (Adeguamento alla L.R. n.14/2017);
- γ Tavola 5.1 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all’art.2, comma 1 lett. e) L.R. 14/2017. Scala 1:10.000 (rettifica degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” precedentemente individuati ai sensi dell’art.13 c.9 della L.R. n.14/2017);

VISTA la documentazione integrativa presentata dall’Arch. De Nardi Silvano in data 17.06.2021 al prot. n. 7936, costituita da n. 1 scheda contenente il parere sull’unica osservazione pervenuta, allegata al presente atto;

DATO ATTO che in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al Responsabile del Procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTI:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’Area Gestione del Territorio – Urbanistica, a termini dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell’Area Finanziaria, a termini dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

UDITI i seguenti interventi:

Vicesindaco Trento: Il tema di questa variante era già noto, l'abbiamo condiviso e discusso in una seduta precedente del Consiglio Comunale, quindi il tema è decisamente caldo e quanto mai attuale, chiaramente quello del consumo del suolo. Dicono che il Veneto sia secondo in Italia per consumo di suolo. Quindi è una legge regionale molto importante, che si pone l'obiettivo di sensibilizzare, anzi, di rendere concreto l'impegno nel limitare il consumo di suolo, l'urbanizzazione nei nostri territori.

Dopo l'adozione nella seduta del 30 marzo, la variante è stata pubblicata, è pervenuta una sola osservazione il cui parere tecnico è negativo, perché intanto è una richiesta che esula dall'oggetto di questa specifica variante, per di più è una tematica che deve essere valutata a livello di Piano degli Interventi, quindi non è questo lo strumento più adatto per valutare la richiesta che è pervenuta con l'unica osservazione presentata.

Di conseguenza andremo ad approvare la variante così come è stata presentata nel Consiglio di marzo, ovviamente andremo a votare il non accoglimento dell'osservazione proposta e poi, chiaramente, demanderemo al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica tutti gli atti e gli adempimenti successivi.

Cons. Rodeghiero: Quindi, relativamente a questo tipo di risposta, verso questa azienda, questa società, farà di nuovo la reiterazione di domanda riferita al PATI?

Vicesindaco Trento: Sì, beh, riferita allo strumento più adatto, è citato proprio che la regolazione del perimetro di edificabilità delle aree è gestito a livello di Piano degli Interventi, quindi è quello lo strumento.

Cons. Rodeghiero: D'accordo, però di fatto di inserirle... rientra nei limiti oppure ci sono dei pareri o delle osservazioni...

Vicesindaco Trento: Sarà da valutare rispetto ai parametri complessivi, chiaramente, della superficie edificabile. Chiaramente, con il consumo di suolo noi abbiamo calmierato il consumo di suolo, quindi, eventuale consumo di suolo può essere al momento accolta solo per compensazione di aree e con le Varianti Verdi che ovviamente viene richiesta l'eliminazione dell'edificabilità dell'area.

Il Presidente procede all'esame della osservazione pervenuta e mette ai voti la proposta di valutazione NON PERTINENTE della stessa:

Voti favorevoli 8, astenuti n. 2 (Rodeghiero e Naldo) espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti;

Si vota quindi per alzata di mano, l'approvazione della variante di adeguamento del PATI alla L.R. n. 14/2017 così come proposto nella deliberazione;

Con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Rodeghiero e Naldo), espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di esprimere, relativamente all'unica osservazione pervenuta ed in premessa descritta, il parere NON ACCOLTA con la motivazione riportata nella scheda allegata;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa riportate che vengono espressamente richiamate a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, la variante di adeguamento del PATI "Alta Padovana" alla L.R. 14/2017, secondo il contenuto degli elaborati depositati in atti dell'Ufficio Urbanistica, adottati con propria deliberazione n.

3/2021, consistenti in:

- a) Relazione Tecnica (Adeguamento alla L.R. n.14/2017).
 - b) Tavola 5.1 – Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) di cui all'art.2 comma 1 - lett. e) L.R. 14/2017, Scala 1:10.000 (rettifica degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" precedentemente individuati ai sensi dell'art.13 comma 9 della L.R. n.14/2017);
3. di dare atto che, ai sensi della D.G.R.V. n. 1366 del 18.09.2018, la presente variante di adeguamento ai contenuti della L.R. n. 14/2017 e della D.G.R.V. n. 668/2018, rientra nella fattispecie di esclusione e pertanto non è assoggettata a Valutazione Ambientale Stategica (VAS) o a procedimento di verifica VAS;
4. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ogni altro atto o adempimento correlato, in particolare:
- depositare apposito avviso di approvazione unitamente alla variante approvata, presso l'Ufficio Urbanistica e nel sito internet comunale per la libera consultazione;
 - inviare alla Regione Veneto copia integrale della variante approvata, in osservanza dell'art. 13 - comma 10 della L.R. n. 14/2017;
 - inviare copia della variante approvata, a fini conoscitivi, alla Provincia di Padova, in osservanza dell'art. 14 - comma 4 della L.R. n. 14/2017.